

LAVORI DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 1957. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro Riccio.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione sul disegno di legge: « Regolarizzazione degli aumenti biennali degli stipendi, delle paghe e delle retribuzioni nella prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 » (1946), sul quale riferisce ampiamente il senatore Trabucchi, illustrandone la portata e mettendo in evidenza come esso tenda ad eliminare alcune sperequazioni verificatesi dopo l'applicazione della riforma del trattamento economico dei dipendenti statali. Parlano favorevolmente al disegno di legge i senatori Roda, il quale ritiene che, trattandosi di atto di giustizia esso dovrebbe essere, con opportuni emendamenti, ulteriormente completato, Fortunati, De Luca Luca, Mariotti, Asaro, Marina e Massini, il quale presenta numerosi emendamenti tendenti ad estendere la portata del provvedimento.

Il Sottosegretario Riccio invita la Commissione ad approvare il disegno di legge nel testo presentato dal Governo in quanto gli emendamenti proposti, e dei quali non è in grado di valutare immediatamente le conseguenze finanziarie, farebbero ampiamente superare i limiti della somma a disposizione per la necessaria copertura; ulteriori miglio-

menti potrebbero eventualmente essere adottati con successivo provvedimento.

Il Sottosegretario Piola, per quanto riguarda la decorrenza del provvedimento, dichiara che la data in esso stabilita è quella accettata negli accordi con le organizzazioni sindacali.

Chiusa la discussione generale, l'esame degli articoli viene rinviato ad altra seduta per dar modo al rappresentante del Governo di valutare la portata finanziaria degli emendamenti proposti.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 1957. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Mattarella e i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Guerrieri e per la agricoltura e le foreste Vetrone.

In sede deliberante, sul disegno di legge: « Autorizzazione di spesa per il riassetto, la sistemazione, il completamento e l'ampliamento di cliniche universitarie e di ospedali clinicizzati » (1993), riferisce favorevolmente il Presidente, il quale dà lettura dei pareri espressi dalla 5^a e dalla 11^a Commissione. Dopo interventi del senatore Crollalanza e dei senatori Cappellini e Porcellini i quali, pur dichiarandosi favorevoli all'approvazione del disegno di legge in discussione, rilevano che gli stanziamenti risultano inadeguati e che nel

provvedimento non figurano precise indicazioni in ordine alle cliniche universitarie ed agli ospedali clinicizzati dei quali si intende curare il riassetto, la sistemazione, il completamento e l'ampliamento, prende la parola il senatore Pucci, il quale, rifacendosi a precedenti, dolorose esperienze nel settore della costruzione di istituti di cura, auspica che venga effettuato un accurato controllo dei costi dei materiali impiegati nelle opere da eseguire, nonché una precisa analisi dei costi di gestione ad essi inerenti.

Si passa, quindi, alla discussione e alla votazione degli articoli. L'articolo 1, dopo che un emendamento proposto dal senatore Cappellini è stato respinto dalla Commissione, risulta approvato nel testo presentato. Il Presidente sottopone quindi all'approvazione della Commissione un emendamento aggiuntivo tendente ad includere nel testo un nuovo articolo: l'emendamento, che consta di tre commi, viene parzialmente approvato, dopo interventi del senatore Buizza, che propone di rinviare alla prossima seduta la discussione del provvedimento al fine di acquisire più approfonditi elementi di giudizio sull'emendamento presentato e dei senatori Cappellini, Porcellini e Crollalanza favorevoli invece alla continuazione della discussione del disegno di legge. I due primi commi dell'emendamento aggiuntivo presentato dal Presidente vengono quindi approvati costituendo così il nuovo articolo 2.

Gli articoli 2, 3, 4 e 5, che in seguito all'approvazione dell'emendamento aggiuntivo di cui sopra, vengono ad assumere rispettivamente la numerazione di 3, 4, 5 e 6 sono successivamente approvati senza modificazioni, così come è approvato il disegno di legge nel suo complesso.

Successivamente la Commissione passa alla discussione del disegno di legge: « Disposizioni sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1851), sul quale riferisce favorevolmente il senatore Vaccaro. Su proposta del ministro Mattarella si passa quindi alla votazione dei singoli articoli.

Senza modificazioni sono approvati gli articoli 1, 2 e 3, risultando respinto un emendamento presentato dai senatori Porcellini e Flec-

chia a quest'ultimo articolo; l'articolo 4 è approvato con una modificazione sostanziale — proposta dagli stessi oratori — che prevede un aumento di indennità di lire 0,20 per chilometro percorso con mezzi gratuiti da parte di alcune categorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. Gli articoli da 5 a 14 sono altresì approvati, dopo che la Commissione ha respinto gli emendamenti presentati dai senatori Flecchia e Porcellini agli articoli 5, 8 e 13. Infine viene approvato l'articolo 15 nel nuovo testo proposto dal Governo, che prevede notevoli miglioramenti nei premi di maggior produzione al personale dipendente dal Ministero sopracitato.

Il seguito della discussione del disegno di legge viene rinviato alla prossima seduta.

LAVORO (10^a)

GIOVEDÌ 11 LUGLIO 1957. — *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Repossi.

All'inizio della seduta il Presidente esprime il commosso saluto della Commissione alle vittime del crollo avvenuto ieri a Roma in un capannone dell'A.T.A.C. e formula il voto che i problemi attinenti alla sicurezza del lavoro siano, se necessario, riesaminati da tutti quegli enti e quelle persone che possono recare un contributo per la loro soluzione. Alla commemorazione ed al voto del Presidente si associa, a nome del Governo, il Sottosegretario di Stato Repossi.

Successivamente il Presidente comunica che il Governo ha chiesto un rinvio della discussione sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Monaldi: « Proroga della legge concernente provvidenze a favore dei lavoratori tubercolotici assicurati presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale » (2038), iscritto al primo punto dell'ordine del giorno *in sede deliberante*: la richiesta di rinvio è motivata dall'intenzione di presentare quanto prima un progetto d'iniziativa ministeriale, tendente a prorogare oltre il 31 luglio 1957 i benefici recati dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1504, e a

rimediare nello stesso tempo ad alcuni difetti manifestatisi nella sua applicazione.

La richiesta di rinvio è rinnovata quindi, con la predetta motivazione, dal Sottosegretario di Stato Repossi, il quale annuncia che la presentazione delle proposte ministeriali è prossima, e che in ogni caso i Ministeri competenti hanno autorizzato l'I.N.P.S. a proseguire oltre il 31 luglio il pagamento delle indennità previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1504.

Sulla proposta di rinvio prendono la parola successivamente i senatori Monaldi, Bitossi, Fiore, Grava, Barbareschi ed il relatore Spallicci. Nessun oratore si dichiara contrario ad un breve differimento della discussione. A conclusione del dibattito il Presidente dichiara che manterrà il disegno di legge d'iniziativa del senatore Monaldi al primo punto dell'ordine del giorno della prossima seduta.

Il senatore Bitossi sollecita quindi l'iscrizione all'ordine del giorno del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pastore, Morelli, Di Vittorio ed altri: « Tutela del lavoro a domicilio » (1938), e dichiara che i Commissari del suo Gruppo intendono approvare il progetto nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati, senza emendamenti.

Il Presidente comunica che stanno per essere pubblicate le conclusioni a cui è pervenuta, sull'argomento, la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori in Italia. Anche in vista di ciò è stata differita sinora l'iscrizione all'ordine del giorno del disegno di legge. Dal canto suo il relatore senatore Grava, pur dicendosi pronto a riferire in qualunque momento, si dichiara d'accordo col Presidente sull'opportunità di conoscere le conclusioni della Commissione d'inchiesta prima di deliberare sul merito.

Parlano successivamente i senatori Mariani e Fiore. Il primo si associa alla richiesta del senatore Bitossi per la discussione del disegno di legge prima delle ferie estive, mentre il senatore Fiore chiede che il progetto venga discusso, quanto meno, immediatamente alla ripresa dei lavori del prossimo autunno.

Il Presidente dichiara che intende appunto iscrivere il disegno di legge al primo punto dell'ordine del giorno alla ripresa autunnale.

Dal canto suo il Sottosegretario di Stato Repossi comunica di aver ricevuto sollecitazioni

dai mutilati del lavoro per una prossima ripresa della discussione sul disegno di legge: « Trasformazione e riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro » (1472). Il Presidente osserva che il disegno di legge è iscritto all'ordine del giorno, ma potrà essere discusso soltanto nella prossima seduta, per l'assenza, nella seduta odierna, del relatore Zane, impegnato nei lavori della Commissione d'inchiesta già menzionata.

Si passa quindi alla discussione, sempre *in sede deliberante*, del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Repossi ed altri: « Modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 » (1949), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Varaldo, relatore, si dichiara favorevole al progetto, del quale mette in rilievo tuttavia la difettosa formulazione.

Il senatore Fiore, dopo aver espresso il suo consenso col disegno di legge, illustra una proposta di emendamento, con la quale si tende ad esentare dal calcolo del reddito per i familiari a carico — oltre le pensioni di guerra già contemplate nella legislazione vigente — anche le pensioni minime dell'I.N.P.S.

Dopo un intervento del senatore De Bosio, il Sottosegretario di Stato Repossi espone le perplessità del Ministero sul disegno di legge (da lui personalmente proposto), a cagione della difficoltà di determinare la misura esatta dei redditi provenienti da fonti che siano diverse dalle pensioni. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad una prossima riunione.

Al termine della seduta il senatore Fantuzzi rinnova la richiesta che sia iscritto all'ordine del giorno della prossima convocazione il disegno di legge sulla tutela del lavoro a domicilio. Il Presidente gli fa rilevare che un dibattito sulla data di discussione del disegno di legge è già stato svolto dalla Commissione questa mattina, e si è concluso con la decisione presidenziale di iscrivere il progetto all'ordine del giorno alla ripresa autunnale. Dopo brevi interventi dei senatori Mariani, Monaldi, Varaldo e De Bosio, il senatore Bitossi dichiara che la questione sarà risolta dai Commissari del suo Gruppo nella prossima seduta.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

3^a Commissione permanente

(Affari esteri e colonie)

Venerdì 12 luglio 1957, ore 9.

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Libia di collaborazione economica e di regolamento delle questioni derivanti dalla Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 15 dicembre 1950 con Scambi di Note, concluso in Roma il 2 ottobre 1956 (1955).

2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione d'estradizione e di assistenza giudiziaria in materia penale fra l'Italia e lo Stato di Israele, conclusa in Roma il 24 febbraio 1956 (1860).

3. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Atti internazionali firmati a New York il 4 giugno 1954: 1) Convenzione doganale relativa alla importazione temporanea dei veicoli stradali privati; 2) Convenzione sulle facilitazioni doganali in favore del turismo; 3) Protocollo addizionale alla Convenzione sulle facilitazioni doganali in favore del turismo, relativo all'importazione di documenti e di materiale di propaganda turistica (1872) (*Approvato dall'a Camera dei deputati*).

4. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania sulle tombe di guerra, con annessi Scambi di Note, concluso in Bonn il 22 dicembre 1955 (1947) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi conclusi in Roma il 12 novembre 1953

fra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania: a) Accordo in materia di brevetti per invenzioni industriali e relativo Scambio di Note; b) Scambio di Note riguardante gli Accordi conclusi in Roma fra i due Paesi il 5 e il 12 maggio 1953 in materia di assicurazioni sociali e il 12 novembre 1953 in materia di brevetti per invenzioni industriali (1948) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Approvazione ed esecuzione degli Accordi tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America in materia di eccedenze agricole del 27 febbraio, 5 luglio e 30 ottobre 1956 (1953-*Urgenza*).

7. Adesione ai seguenti Atti internazionali adottati a Ginevra il 10 marzo 1955 dalla IX Sessione delle Parti contraenti dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947, e loro esecuzione: a) Protocollo di emendamento della Parte I e degli articoli XXIX e XXX dell'Accordo generale; b) Protocollo di emendamento del Preambolo e delle Parti II e III dell'Accordo generale; c) Protocollo di emendamento alle disposizioni organiche dell'Accordo generale (1956).

8. Adesione dell'Italia al Protocollo relativo alla Commissione internazionale dello stato civile, firmato in Berna il 25 settembre 1950, ed al Protocollo addizionale, firmato in Lussemburgo il 25 settembre 1952 (1957).

9. Approvazione ed esecuzione degli Accordi conclusi a Ginevra dall'Italia con gli Stati Uniti d'America, con la Gran Bretagna, con la Danimarca, con la Svezia e con l'Austria, il 27 giugno, il 25 luglio, il 30 novembre 1955 e il 18 aprile 1956, ai sensi dell'articolo XXVIII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.) del 30 ottobre 1947 con annesse liste di concessioni tariffarie (1958).

10. Ratifica ed esecuzione della Convenzione fra l'Italia ed il Cile sul servizio militare conclusa in Roma il 4 giugno 1956 (2000).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo per la partecipazione italiana all' Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione, con sede in Tripoli (2001).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Venerdì 12 luglio 1957, ore 9,30.

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Regolazione degli aumenti biennali degli stipendi, delle paghe e delle retribuzioni nella prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 (1946).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti).

Venerdì 12 luglio 1957, ore 9.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Conversione in cattedre di ruolo ordinario dei posti di ruolo speciale transitorio e collocazione nei ruoli ordinari di insegnanti iscritti nei ruoli speciali transitori (1582-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

2. LORENZI ed altri. — Contributo per il funzionamento del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » in Padova (1239).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. CIASCA. — Provvedimenti in favore dell'Istituto italiano di numismatica (1943).

2. Provvedimenti in favore della Scuola normale superiore di Pisa (1960) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Sistemazione del personale direttivo ed insegnante delle scuole con lingua d'insegnamento tedesca nella provincia di Bolzano (1661).

4. Deputati BUZZI ed altri. — Termine di decorrenza del provvedimento di collocamento a riposo degli insegnanti elementari che hanno raggiunto i limiti massimi di età e di servizio nel periodo dal 1° ottobre 1948 al 30 settembre 1954 (1776) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. Deputati TITOMANLIO Vittoria ed altri. — Istituzione delle scuole elementari carcerarie (1612) (Approvato dalla Camera dei deputati).

6. ROFFI. — Abolizione dei ruoli transitori ordinari e creazione di cattedre ordinarie per l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie (813).

7. Deputato CACCIATORE. — Estensione del beneficio previsto dall'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, agli orfani e alle vedove di guerra (1895) (Approvato dalla Camera dei deputati).

III. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati FRANCESCHINI Francesco ed altri. — Esonero dall'insegnamento per i presidi dei licei scientifici (856) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. ZANOTTI BIANCO ed altri. — Disciplina del collocamento di cartelli e di mezzi pubblicitari lungo le strade (1705).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. BANFI. — Parità delle scuole non statali (564).

2. LAMBERTI. — Ordinamento della scuola non statale (1089).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

MERLIN Angelina. — Concessione in uso di edifici demaniali alla Università di Padova (1991).

Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge recanti provvedimenti per la città di Roma.

Venerdì 12 luglio 1957, ore 9.

Votazione per la nomina di un Vice Presidente.

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (1296).

2. Norme sull'ordinamento amministrativo e finanziario della Capitale (1760).

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.